



COMUNE DI OZZANO MONFERRATO



REGOLAMENTO DEL COLORE

(ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE)

INDICE

- Art. 1** – Definizione
- Art. 2** – Obiettivi
- Art. 3** - Definizione dei tipi di intervento
- Art. 4** - Ambito territoriale
- Art. 5** - Iter procedurale
- Art. 6** - Vincoli e prescrizioni particolari
- Art. 7** - Nuovi interventi edilizi
- Art. 8** – Sanzioni
- Art. 9** – Allegati

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE

Il Regolamento Comunale del Colore è un progetto di riqualificazione dell'immagine del paese che si propone di normare lo svolgimento delle operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate o di parti di esse.

ARTICOLO 2 - OBIETTIVI

Il Regolamento Comunale del Colore si pone come obiettivi principali:

- ❖ la conservazione e la tutela del patrimonio edilizio;
- ❖ il miglioramento dell'impatto estetico;
- ❖ l'uniformità delle modalità di richiesta per le procedure di manutenzione straordinaria e ordinaria

ARTICOLO 3 - DEFINIZIONE DEI TIPI DI INTERVENTO

Il Regolamento Comunale del Colore indirizza e controlla attraverso l'iter specifico i seguenti interventi:

- ❖ pulitura e/o tinteggiatura delle facciate esterne o di parti limitate ma unitarie (per esempio: tutto un basamento, un piano porticato, tutti gli stipiti, ecc.);
- ❖ rimozioni di intonaco e loro rifacimento;
- ❖ ripristino dei prospetti a mattone o tufo a vista;
- ❖ verniciatura di infissi e serramenti, portoni, cancelli, vetrine di negozi.

Ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 5/SG./URB del 27 aprile 1984 per interventi di manutenzione ordinaria si devono intendere: le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

La manutenzione ordinaria è sostanzialmente rivolta a mantenere in efficienza gli edifici. Consiste, quindi in interventi **riparazione, rinnovamento e parziale sostituzione** delle finiture degli edifici (intonaci, pavimenti, infissi, manto di copertura, ecc.) senza alterarne i caratteri originari né aggiungere nuovi elementi.

ARTICOLO 4 - AMBITO TERRITORIALE

Il Regolamento Comunale del Colore si applica a tutto il territorio comunale, tranne per le aree produttive. Gli interventi in area produttiva sono, comunque, soggetti alla presentazione della campionatura dei colori prima di procedere ad interventi di finitura esterna.

ARTICOLO 5 - ITER PROCEDURALE

Il Regolamento Comunale del Colore prevede:

- ❖ comunicazione di Manutenzione Ordinaria, redatta sull'apposita modulistica allegata al presente regolamento, corredata dei campioni colore scelti nell'ambito della tinte previste nella gamma di colori anch'essa allegata al presente regolamento;
- ❖ presentazione della Comunicazione di Manutenzione Straordinaria ai sensi art. 6 comma 2 lett. a) del DPR 380/01 e s.m.i., redatta e trasmessa con il portale Mude Piemonte da un tecnico abilitato per tutti i casi non ricadenti nella definizione di manutenzione ordinaria.

ARTICOLO 6 - VINCOLI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

E' da considerarsi vietato:

- ❖ la realizzazione di opere come descritte dall'articolo 3 senza avere presentata l'opportuna comunicazione (Manutenzione Ordinaria o C.I.L.);
- ❖ occultare, cancellare o compromettere le decorazioni dipinte e a graffito, ceramiche, musive, ecc.;
- ❖ l'uso di prodotti vernicianti sintetici per tinteggiare gli intonaci delle fronti di edifici con intonaci non compromessi da precedenti pitture sintetiche, quindi segnatamente quelli ancora tinteggiati a calce o con silicati di potassio;
- ❖ effettuare tinteggiature parziali o consolidamenti di parti pericolanti nelle facciate senza procedere alla successiva tinteggiatura. Per i casi di pericolo e per interventi urgenti di ripristino, i rappezzi o i consolidamenti dovranno essere ridotti entro i sei mesi successivi, con la tinteggiatura di tutta la facciata, soggetta ad apposita domanda e relativa autorizzazione.
- ❖ nel caso di fabbricati che abbiano una loro unitarietà architettonica di prospetto ma frazionati in senso orizzontale e/o verticale effettuare riqualificazioni parziali delle facciate dell'immobile.

E' reso obbligatorio:

- ❖ a tutti i proprietari di eseguire i campioni delle coloriture o dei materiali quando richiesti dall'Ufficio Tecnico e/o dalla Commissione Edilizia;
- ❖ avvisare gli organi competenti di tutela quando, nel corso delle demolizioni degli intonaci, compaiano tracce di antiche decorazioni o tracce di elementi architettonici preesistenti;
- ❖ a tutti i proprietari di razionalizzare o eliminare gli impianti (telefoni, TV, energia elettrica, insegne e supporti, ecc.), soprattutto quando siano inservibili o dismessi, e le componenti degli stessi, seguendo le istruzioni impartite dalle aziende pubbliche o private responsabili;
- ❖ a tutti i proprietari di rimuovere prontamente, dalle fronti degli edifici o dei manufatti come all'articolo 3 le deturpazioni (graffiti);
- ❖ a tutti i proprietari di mantenere in buono stato le fronti dei loro edifici come all'articolo 3 del presente regolamento e agli articoli n. 1120 - 1122 - 1127 del Codice Civile.

E' consentito:

- ❖ ridurre a "faccia a vista" prospetti di edifici che si presentino attualmente intonacati, purché il ripristino del paramento sia eseguito seguendo le tecniche tradizionali con opportuna fugatura dei conci o dei mattoni in calce colorata, la cui campionatura deve essere preventivamente presentata all'Ufficio Tecnico;
- ❖ discostarsi leggermente dalle tabelle colori allegate, salvo presentare le campionature dei colori che devono essere preventivamente approvate dall'Ufficio Tecnico e/o dalla Commissione Edilizia.

ARTICOLO 7 - NUOVI INTERVENTI EDILIZI

Ogni nuovo intervento edilizio soggetto al rilascio del relativo Permesso di Costruire o DIA o SCIA, è condizionato all'approvazione preventiva di una specifica proposta cromatica che deve essere allegata alla richiesta del permesso.

ARTICOLO 8 - SANZIONI

Gli abusi possono essere, generalmente, di due tipi: opere eseguite in modo totalmente abusivo e opere eseguite in modo difforme alle indicazioni concordate tra i richiedenti e l'ufficio tecnico comunale.

Le sanzioni vengono comminate in base alle normative vigenti e in relazione pecuniaria proporzionale con la gravità dell'abuso secondo quanto disciplinato dall'art. 11 della L.R. 19/99.

ARTICOLO 9 - ALLEGATI

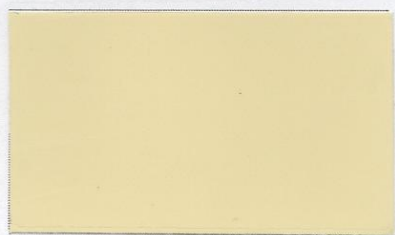
- ❖ Gamme delle principali tinte per la finitura delle facciate
- ❖ Gamme delle principali tinte per la finitura dei serramenti interni ed esterni e per i ferri in genere: i numeri indicati fanno riferimento alla tabella colori RAL e dovranno essere sempre e rigorosamente con finitura **opaca**.

Si precisa che i RAL 1013 e 1015 sono previsti solo ed esclusivamente per i serramenti interni e non per persiane etc.

Si fa presente, inoltre, che per i ferri sono accettate anche le finiture micacee effetto ghisa, nero, bronzate e effetto rame.

**GAMME DELLE PRINCIPALI TINTE
PER LA FINITURA DELLE FACCIATE**

SFONDI, FASCE E CORNICI



603



604



605



606



609



610



611



627



632



633



644



652



653



654



655



656



657



675



687



695



699



700



723



727



732



733



734



736

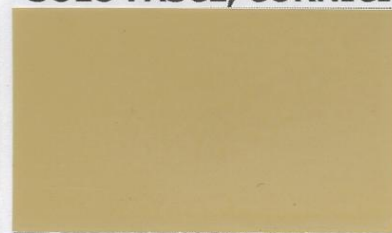


741



742

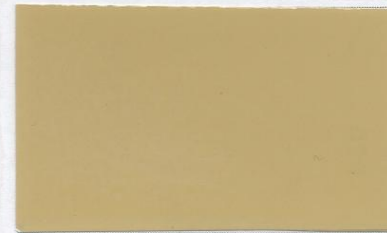
SOLO FASCE, CORNICIONI E CORNICI



623



625



634



704



715



719

**GAMME DELLE PRINCIPALI TINTE PER LA FINITURA DEI SERRAMENTI
INTERNI ED ESTERNI E PER I
FERRI IN GENERE**

SERRAMENTI IN LEGNO, ALLUMINIO E PVC; FERRI IN GENERE



1013



1015



1019



6009



6011



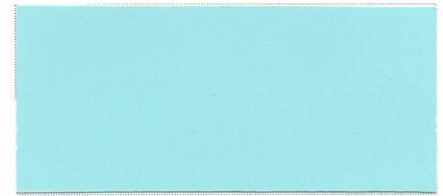
6013



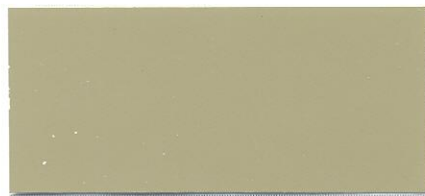
6020



6033



6034



7002



7006



7030



7032



7033



7034




8012






8014



8016

 COMUNE DI OZZANO M.TO Ufficio Tecnico	Protocollo generale
--	----------------------------

**COMUNICAZIONE ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA
(ART. 6 COMMA 1 D.P.R. 380/01)**

Il/ La sottoscritto/a												
Codice Fiscale												
nato/a a	Prov.						il					
residente in:	Prov.						C.A.P.					
indirizzo	n.						 / 					
email	@											

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000,

COMUNICA

che in data darà inizio alle opere edilizie di seguito descritte

da effettuarsi sull'immobile sito nel Comune di
Via n.

Censito al catasto: N.C. TERRENI N.C. EDILIZIO URBANO

al foglio n. ____ mapp. ____ sub. ____ mapp. ____ sub. ____ mapp. ____ sub. ____

al foglio n. ____ mapp. ____ sub. ____ mapp. ____ sub. ____ mapp. ____ sub. ____

DICHIARA

Di avere titolo all'esecuzione dei lavori in qualità di:			
<input type="checkbox"/> Proprietario/i			
<input type="checkbox"/> Comproprietario/i			
<input type="checkbox"/> Titolare/i di altro diritto reale o diritto personale con l'intervento da realizzare, ai sensi dell'art. 11 del DPR 380/2001 Avente titolo con delega della proprietà in data			
<input type="checkbox"/> Dati del proprietario: nome e cognome _____, residente in _____ - via _____ n. _____			
CHE, fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 , sull'immobile sono previsti i seguenti interventi ai sensi dell'Art.6 comma 1 del D.P.R. 380/01 come modificato dall'art. 5 del DL 40/2010 convertito con legge 73/2010			
<input type="checkbox"/> a) <i>Interventi di manutenzione ordinaria consistenti in:</i>			
FINITURE ESTERNE: Riparazione, rinnovamento e sostituzione parziale delle finiture degli edifici purché ne siano conservati i caratteri originari			
<input type="checkbox"/> pulitura delle facciate			
<input type="checkbox"/> riparazione e sostituzione parziale di infissi e ringhiere			
<input type="checkbox"/> ripristino parziale della tinteggiatura			
secondo il campione colore (indicare codice colore come da regolamento comunale)			
SFONDO	FASCE/MARCAPIANI/CORNICIONI	ZOCCOLO	INFISSI

- ripristino **parziale** di intonaci e/o rivestimenti
- riparazione e sostituzione grondaie, pluviali, comignoli
- riparazione, coibentazione e sostituzione **parziale** del manto di copertura

ELEMENTI STRUTTURALI:

- riparazione e sostituzione **parziale** dell'orditura **secondaria** del tetto, con mantenimento dei caratteri originari

FINITURE INTERNE (*tinteggiatura, intonaci e rivestimenti, controsoffittatura, pavimenti, infissi, elementi architettonici e decorativi*):

- riparazione e sostituzione delle finiture, purché nelle parti comuni a più unità immobiliari (scale, androni, portici, logge, ecc.) siano mantenuti i caratteri originari

IMPIANTI ED APPARECCHI IGIENICO-SANITARI:

- riparazione, sostituzione e parziale adeguamento di impianti ed apparecchi igienico-sanitari

IMPIANTI TECNOLOGICI E RELATIVE STRUTTURE E VOLUMI TECNICI (*impianti elettrici, di riscaldamento, del gas, idrici, di scarico, di sollevamento, antincendio, ecc.*):

- riparazione, sostituzione e parziale adeguamento degli impianti e delle relative reti
- installazione di impianti telefonici e/o televisivi
- per edifici a destinazione produttiva e commerciale, riparazione e sostituzione parziale di impianti tecnologici, nonché realizzazione delle necessarie opere edilizie senza modifiche dei locali né di aumento delle superfici utili

b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio

c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato

d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari

e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

INOLTRE DICHIARA

Che con riferimento alle disposizioni di cui agli artt.122 e 125 del DPR n. 380/2001 (Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, L.R. 13/2007, D.Lgs. 311/2006, D. lgs. 192/2005 e L.n. 10/1991) e s.m.i.:

- l'intervento previsto non è assoggettato alle stesse
- OPPURE
- l'intervento previsto è assoggettato alle stesse e i lavori sono conformi alle prescrizioni ed indirizzi generali e a quanto stabilito dalla scheda: scheda 1E; scheda 2E; scheda 3E; scheda 4E; scheda 5E; scheda 6E

Che l'immobile oggetto dell'intervento:

- non è soggetto ad alcun vincolo
- OPPURE
- è soggetto al vincolo _____

Che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non sono in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie.

I sottoscrittori della presente comunicazione sono consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e 26 della legge n° 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni e del fatto che, in caso di dichiarazioni non veritiere, si ha la decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento eventualmente emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art.11, comma 3 del D.P.R. n°403 del 20 ottobre 1998

Si solleva l'amministrazione comunale, da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente.

Con la firma della presente i soggetti interessati autorizzano il Comune a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere alla richiesta di intervento che li riguarda, in osservanza della legge 675/96 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali.

OZZANO MONFERRATO lì _____

Firma del Richiedente _____